



Vita della Società

Sintesi di Verbale di Riunione del Consiglio Direttivo Ordinario

Audioconference, 12 giugno 2003

Presenti: G. Scroccaro, G. Monina, C. Puggioli, M. De Rosa, F. Goffredo

Invitati: M. Romero

Ordine del giorno

1. *Situazione progetto SIFO/IMS*

Viene riassunta brevemente la situazione attuale del progetto: la prima fase è conclusa, ora si deve valutare la proposta pervenuta dall'IMS per avviare una seconda fase. Vista l'importanza per la SIFO di poter disporre dei dati di consumo di farmaci a livello ospedaliero, i presenti esprimono parere favorevole a proseguire nella collaborazione con IMS. Scroccaro ritiene che possano essere individuate due principali attività:

- coordinamento tra SIFO e IMS, per la raccolta di nuove adesioni e conferma delle adesioni attuali, informazione ai centri circa l'evoluzione del progetto, di interesse strategico per la SIFO, in continuità con la prima fase del progetto;
- elaborazione e utilizzo dei dati disponibili nel database dell'IMS da parte della SIFO, avendo prima acquisito le necessarie abilità per l'estrazione degli stessi.

Scroccaro informa di avere la possibilità di inviare personale dell'AO di Verona presso l'IMS per valutare la complessità e la fattibilità del lavoro. In caso di esito positivo, Scroccaro è disponibile ad accogliere presso l'Azienda Ospedaliera di Verona il Centro di elaborazione dati di consumo dei farmaci ospedalieri. Le attività verranno pertanto coordinate dall'AO di Verona. Il Centro Studi SIFO rimane a disposizione per l'eventuale funzione di consulenza secondo le indicazioni che riceverà da Verona. In riferimento alla convenzione che si sta stipulando tra la SIFO e l'IMS, inoltre, si precisa che i costi relativi alle riunioni che verranno svolte con i centri partecipanti saranno sostenuti dall'IMS; tali riunioni saranno seguite da Venturini con i collaboratori ritenuti opportuni.

De Rosa si dichiara disponibile a partecipare al gruppo di lavoro e indica a far parte dello stesso anche Gianemilio Giuliani, per la nota esperienza nel campo e per le conoscenze informatiche e telematiche che possiede per la predisposizione del database. Si esprime parere favorevole alle proposte.

Si decide che, sulla base delle osservazioni che verranno effettuate dal personale incaricato da Scroccaro circa la complessità del database, la qualità dei dati contenuti e l'impegno necessario per l'elaborazione, in collaborazione con il Tesoriere, si formulerà un'ipotesi economica da proporre all'IMS e verranno chiaramente stabilite le attività, le competenze e le modalità d'uso del database. Si approva all'unanimità.

2. *Situazione Ufficio Stampa*

De Rosa illustra brevemente le caratteristiche delle offerte ricevute per la proposta di un Ufficio Stampa SIFO. Scroccaro sottolinea la necessità di instaurare un rapporto costante tra la SIFO e l'ufficio stampa in modo che l'attività della Società possa essere seguita regolarmente nel suo svolgersi.

Sentiti i pareri dei presenti, si decide di optare per lo Studio Boggero, che presenta l'offerta più economica ed esperienze abbastanza diversificate anche nell'ambito della farmacia.

Si stabilisce di dare il mandato allo Studio Boggero perché organizzi la Conferenza Stampa per gli Standard Tecnici e il Congresso SIFO.

Se il risultato ottenuto sarà soddisfacente, si potrà sottoscrivere un contratto che copra tutti gli eventi per un anno, con possibilità di rinnovo.

Si dovrà dare comunicazione ufficiale allo Studio Boggero e fornirgli il materiale delle cartelle stampa dei Congressi di Roma e Catania, durante un incontro in sede SIFO.

3. *Dimissioni Consigliere e Segretari Regionali – quali azioni intraprendere*

Grimoldi comunica di aver contattato, dietro richiesta del Presidente, il Consigliere Giancarlo Taddei e i Segretari Regionali Patrizio Piacentini e Isidoro Mazzoni (quest'ultimo finora non rintracciato) per chiedere se intenzionati a ritirare le dimissioni.

Taddei e Piacentini hanno confermato la loro intenzione a causa del persistere delle condizioni che hanno portato a questa scelta. Si decide di procedere alla nomina di un nuovo Consigliere.

In base allo Statuto (art. 30) il Consiglio Direttivo chiama a coprire il posto lasciato vacante da Taddei il socio primo eletto nella graduatoria; a una verifica, tale so-

cio risulta essere Rossella Rossi, cui verrà inviata comunicazione a cura della Segreteria.

Per quanto riguarda i due Segretari Regionali dimissionari, Grimoldi contatterà ancora Mazzoni per avere risposta e, in caso di conferma delle dimissioni, chiederà a lui e a Piacentini di convocare un'Assemblea regionale per l'elezione di un nuovo Segretario. Si decide di chiedere conferme sulla correttezza della procedura, per quanto riguarda i SR, allo Studio Nava.

4. Stato dell'arte della progettualità della SIFO

Monina illustra la scheda, preparata a cura della segreteria, che riporta lo stato dei progetti scientifici, delle attività dei laboratori e dell'attività formativa al 2006. Tale situazione, integrata dalle schede dettagliate dei vari progetti, verrà presentata e più ampiamente discussa durante il CD del 1° luglio.

Romero propone di utilizzare anche la presentazione da lei illustrata durante il Convegno di Catania, ricollegandola alla progettualità del Documento Programmatico (DP), per avere un quadro più completo delle aree tematiche coperte dalla progettualità SIFO.

Si decide di inserire nella scheda anche progetti già conclusi nei due anni precedenti, con i riferimenti al DP, in modo da avere ben presente quali punti del DP sono già stati oggetto di ricerca e su quali ancora bisogna lavorare.

Puggioli rileva la necessità di inserire, nella parte economica, oltre al budget iniziale, anche quello consuntivo

e il monitoraggio delle spese sostenute. Si decide anche di definire a settembre/ottobre i programmi per l'anno successivo.

Si discute a lungo sull'attività dei Laboratori, in particolare su quanto riescono a realizzare rispetto agli incarichi ricevuti. Si evidenzia la difficoltà di verifica dei lavori eseguiti dai Laboratori, ora effettuata dal personale amministrativo (Grimoldi e Poma) che chiede report delle attività per effettuare i pagamenti. Si propone che il ruolo di verifica trimestrale dell'attività dei Laboratori sia affidato al CS SIFO, in quanto struttura individuata a coordinare tutta la ricerca della SIFO. Romero conferma la propria disponibilità, specificando di volersi, però, interfacciare con il CS per completezza di valutazione. Si approva.

Per quanto riguarda il rinnovo degli incarichi ai due Laboratori, si discute sulla necessità di fissare a priori e con precisione gli obiettivi che la SIFO vuole raggiungere e di capire con i Responsabili se e come tali obiettivi potranno essere raggiunti; si può ipotizzare, per esempio, che alcune attività, nel caso il Laboratorio non le possa garantire, vengano assegnate con bando.

Vista la criticità, in particolare, nella valutazione dell'attività del laboratorio di Farmacoeconomia (FE), si propone di effettuare un incontro tra Scroccaro, Monina, Romero, Messori, Grimoldi e Poma per definire la situazione del 2006 e decidere come organizzare il 2007, ridefinendo, se ritenuto opportuno, obiettivi e finanziamenti.

Si discuterà nuovamente dell'argomento Laboratori durante la riunione del CD del 1° luglio, quando verrà posto all'OdG il punto "Monitoraggio progetti".

Sintesi di Verbale di Riunione del Consiglio Direttivo Ordinario

Milano, 1° luglio 2006

Presenti: G. Scroccaro, A. Nicchia, G. Monina, F. Goffredo, M. De Rosa, P. Finocchiaro

Segretari Regionali: L. Fabrizio, L. Martelli, C. Pietraru, A. Racca, F. Rapisarda, M. Rinaldi, A. Spolaor

Collegio dei Sindaci: F. Sartori

Presidente del Collegio dei Probiviri: M. Brusa

Invitati: M. Barbato, A. Messori, C. Montecchiani, G. Ostino, M. Romero

Ordine del giorno

1. Apertura – Approvazione verbali sedute precedenti e verifica actions

In apertura di riunione Monina informa che la Segreteria, come deciso durante l'audioconferenza del 12 giugno u.s., ha inviato a Rossella Rossi, in quanto Socio pri-

mo eletto in graduatoria, la richiesta di entrare a far parte del CD in sostituzione di Taddei dimissionario. Avendo Rossi già comunicato la propria disponibilità, viene ratificata la sua carica a nuovo componente del CD.

La segreteria informa, inoltre, che Rossi e i Segretari Regionali dimissionari (Piacentini e Mazzoni) dovranno convocare le assemblee regionali per l'elezione dei sostituti.

I verbali del CD del 13 maggio 2006 e della audioconferenza del 12 giugno, effettuate alcune modifiche, vengono approvati.

Si passa alla verifica delle actions in sospenso:

- action 13 del 1° aprile 2006 (Documento "Il punto di vista SIFO sulla possibilità di vendita dei medicinali da banco al di fuori della farmacia"); in attesa delle nuove disposizioni ministeriali si decide di sospendere la action;
- action 16 del 1° aprile 2006: (Definizione IO co-provinder, patrocinio, ecc.): Scroccaro propone che, durante la prossima riunione di CD, i Segretari Regionali (SR) si riuniscano separatamente, in parallelo al CD, per un

incontro specifico, a termine del quale verrà presentata al CD una proposta condivisa da tutti i SR;

- action 13 e 14 del 17 dicembre 2005 (Parere Proбивiri su documentazione Brusa; Definizione Codice Etico SIFO).

Si decide di porre all'OdG del prossimo incontro di CD la valutazione del problema degli organismi istituzionali che non si riuniscono (Collegio dei Proбивiri).

Brusa propone di stilare una bozza del Codice Etico, in collaborazione con Rinaldi, che verrà successivamente approvato dal Collegio dei Proбивiri. Si approva.

2. Approvazione decisioni assunte dal Comitato Scientifico (CS) in data 16.6.06

Monina dà lettura delle decisioni assunte dal CS durante l'audioconferenza del 16 giugno u.s.:

- Stato dell'arte progetto Area Informazione

Il corso è stato approvato dal CS. Scroccaro esprime perplessità per l'impostazione su un'unica giornata, in cui sono previste sia la parte divulgativa e di discussione sia le esercitazioni pratiche; viene proposto che il corso si realizzi su due giornate, di cui la prima impostata come Seminario divulgativo, dove si dà spazio alla presentazione delle opinioni dei vari protagonisti coinvolti, e la seconda giornata dedicata alle esercitazioni pratiche. Viene richiesta la sostanziale riformulazione del corso con l'inserimento di esperti in materia a valenza nazionale. Si incarica Goffredo di contattare Pazzagli perché le dia indicazioni precise.

- Aggiornamento progetto Guinea Conakry alla luce delle osservazioni del CD

Il progetto viene approvato.

- Programma Corso aggiornamento DM – II modulo

Il programma del corso viene approvato.

Rapisarda chiede che le tesine del corso di Farmacia Clinica vengano valutate da apposita Commissione e vengano previsti dei premi; chiede che questo entri nella prassi e venga istituzionalizzato con procedura. Si decide che il Direttore del Corso individui un Comitato Scientifico che selezioni i tre lavori migliori, che saranno menzionati al Congresso, durante le premiazioni dei poster. Si dovrà dare l'informazione anche a Tendi, in quanto responsabile del Corso Superiore di Farmacia Clinica di Firenze.

3. Proposta Emergenza e Solidarietà

Ostino illustra le proposte di collaborazione presentate da Emergency per il tramite della dott.ssa Pessina (anestesista presso l'Ospedale di Rho e attiva nell'Associazione). Viene richiesta alla SIFO la disponibilità di farmacisti ospedalieri disposti a prestare la loro professionalità (impostazione di farmacie ospedaliere e formazione personale locale) negli Ospedali costruiti in diverse parti del mondo da Emergency (Africa, Asia, America latina). I costi verrebbero interamente supportati da Emergency.

Dalla discussione che segue, emerge che è importante che la SIFO avvii questo tipo di collaborazioni, in linea con quanto previsto anche nel documento programmatico; quindi, si decide di accogliere favorevolmente la proposta di Emergency, così come si è accolta la richiesta di collaborazione per il progetto Guinea Conakry, e si accoglieranno eventuali altre proposte che dovessero pervenire.

Si decide di:

- valutare la disponibilità di soci SIFO tramite l'invio di informazioni dettagliate;
 - prendere accordi di collaborazione con Emergency una volta raccolta la disponibilità di almeno 10 colleghi.
- Si dà mandato a Ostino di procedere.

4. Offerta Mantenimento Sistema Gestione Qualità

In assenza di Puggioli, Poma illustra brevemente l'offerta presentata da MF per il mantenimento del Sistema Gestione Qualità 2006. Puggioli aveva premesso che, nel caso in cui la voce di spesa fosse già prevista a bilancio, il parere del Tesoriere sarebbe stato favorevole; Poma conferma l'inclusione della voce a bilancio. Scroccaro chiede se questo tipo di consulenza sarà sempre necessario in futuro. Grimoldi specifica che in futuro non sarà necessario un supporto così consistente, almeno per quanto riguarda la gestione qualità.

Scroccaro invita a riflettere sulla possibilità di rendere sempre più autonomi in tal senso. Si decide di mantenere la consulenza di MF per quest'anno e di valutare entro breve nuove proposte di consulenza per il prossimo anno. Scroccaro, Monina, De Rosa, Goffredo e Finocchiaro votano a favore. Nicchia si astiene.

5. La posizione SIFO su PHT e distribuzione diretta

Per questo punto è presente la dott.ssa Noemi Boggero, dell'Ufficio Stampa, che avrà il compito di redigere una sintesi della discussione. Scroccaro legge uno stralcio del Prontuario PFN 2005 dove viene definito il PHT. Montecchiani presenta una relazione da cui si evidenzia la frammentarietà del SSN (L. 405) in cui ogni Regione ha emanato le proprie direttive per:

- erogazione farmaci in dimissione;
- erogazione farmaci a RSA e strutture semiresidenziali;
- erogazione farmaci del PHT.

Martelli e Rinaldi presentano le relazioni delle esperienze delle Regioni Emilia Romagna e Toscana. A seguito del successivo dibattito, si decide di costituire un gruppo di lavoro che, esaminata tutta la documentazione, stili la posizione della SIFO sul PHT, valutando in particolare gli aspetti sottoelencati.

- *Distribuzione farmaci attraverso strutture del SSN* (farmacie ospedaliere e servizi farmaceutici territoriali): si deve esprimere parere su quali farmaci distribuire direttamente (tutto il PHT, una parte del PHT, ulteriori farmaci, oltre quelli inseriti nel PHT, che necessitano di monitoraggio).

- *Dimissione*: si deve esprimere parere sul primo ciclo di terapia alle dimissioni, valutando i problemi organizzativi e le problematiche relative alla disponibilità di farmaci a livello ospedaliero (PTO e gare).
- *Punti di dispensazione*: si deve esprimere parere sui luoghi dedicati alla dispensazione. La proposta è che, per il PHT, siano situati vicino ai luoghi di prescrizione, per coniugare il momento prescrittivo a quello distributivo.
- *Monitoraggio*: si deve esprimere parere su quale tipo di monitoraggio deve essere effettuato e quali funzioni deve assicurare.
- *Disposizioni regionali*: si deve esprimere parere circa l'atteggiamento della Regione: è preferibile un atteggiamento vincolante oppure una flessibilità gestita a livello aziendale?
- *Distribuzione per conto*: va valutato che, dalla definizione di PHT che viene data nel Prontuario Nazionale Farmaceutico (PNF 2005), non dovrebbe neppure esistere; d'altra parte, va tenuto presente che tale argomento rientrerà sicuramente nell'ambito del rinnovo della Convenzione con le farmacie aperte al pubblico. Si individuano i componenti del gruppo di lavoro che risulta costituito da Montecchiani, Martelli, Rapisarda, Rinaldi, Ambrogi, De Rosa, in qualità di coordinatore. Si decide che l'Ufficio Stampa preparerà, entro la settimana successiva, una sintesi della discussione, che verrà inviata al Gruppo di Lavoro, insieme a stralcio del presente verbale. Il documento prodotto dal Gruppo di Lavoro verrà presentato al CD nell'incontro del 9 settembre.

6. Posizione SIFO sulla gestione dei gas medicinali

Nicchia, ricordando che la gestione dei gas medicinali e dei relativi contenitori, in Ospedale, è sotto la responsabilità del farmacista, sottolinea la necessità di fare formazione sull'argomento e comunica che Assogastecnici è disponibile a supportare iniziative di formazione. Monina ricorda che nell'ambito del Congresso una sessione pomeridiana (supportata da Federchimica e coordinata da Nicchia) sarà dedicata all'argomento.

Nicchia richiama anche sulla necessità di preparare un capitolato tecnico per l'acquisizione dei gas medicinali da mettere a disposizione dei soci; ritiene lo si debba fare in collaborazione con il dott. Astorina, Presidente FARE.

Nicchia viene incaricata di mantenere i contatti con Assogastecnici, di coordinare la sessione al Congresso e di organizzare un progetto formativo entro fine anno 2006.

7. Situazione Progetti Scientifici e Formativi SIFO

Monina illustra la situazione Progetti Scientifici e Formativi SIFO 2006, sintetizzata in una specifica presentazione preparata a cura della Segreteria.

Nell'analizzare la situazione del Laboratorio DM che, per quanto concerne la progettualità, non sta ottenendo i risultati attesi, Scroccaro ritiene che ciò si sia verificato,

in parte, per la scarsa collaborazione ottenuta dai soci nell'inviare i dati e, in parte, perché il progetto è stato pensato secondo una metodologia scarsamente applicabile. Si prende atto anche delle modeste risorse richieste dal Laboratorio, di molto inferiori a quanto concordato.

Per quanto riguarda, invece, il Laboratorio di Farmacoeconomia, dall'analisi dei report "attività 2005", risulta che il Laboratorio ha svolto circa l'80% delle attività assegnate; pertanto si decide che il finanziamento sarà proporzionale all'attività svolta e pari a circa 32.000 € rispetto ai 40.000 previsti.

Per quanto riguarda il Centro Studi SIFO, ricorda che tutte le attività assegnate sono state svolte.

Si decide che l'argomento "Incarichi Laboratori 2006" venga messo all'OdG di una riunione di CD straordinaria, vista la mancanza di tempo nella seduta in corso; si fissa la data per martedì 18 luglio 2006.

Relativamente alla progettualità, Scroccaro propone che la Segreteria identifichi, per ogni azienda farmaceutica con cui la SIFO è in contatto, l'area tematica di interesse. Questo servirà a capire meglio le tipologie di interesse per i progetti scientifici.

Scroccaro ritiene opportuno rivedere i metodi per la promozione della ricerca in base anche alle possibilità finanziarie; propone di indire dei bandi per ricevere proposte di nuovi progetti di ricerca che verranno finanziati secondo disponibilità.

8. Varie ed eventuali

Questionario Romero

Scroccaro dà lettura alla bozza di questionario inviata da Romero e destinato ai SR in previsione del Congresso Nazionale. In assenza di Romero, Monina precisa che tale bozza è costituita da un primo assemblaggio dei quesiti formulati a cura dei colleghi incaricati di approfondire specifiche tematiche; si evidenzia, quindi, la necessità di omogeneizzare tra loro le varie parti, di rivedere alcuni quesiti che mal si addicono a una risposta a cura del SR e di aggiungere alcune domande su File F e distribuzione diretta. Si affida a Pietraru il compito di rivederlo e completarlo, in collaborazione con Romero.

- Tavolo di confronto SIFO/SINAF0

Si decide di proporre a G. Console un incontro cui saranno presenti, per la SIFO, Nicchia, Monina, Rossi.

9. Comunicazioni/quesiti dalla Segreteria:

- Patrocini concessi - non concessi

Si approva.

- Approvazione nuovi soci

Si approva.

In considerazione del fatto che alcuni punti all'OdG non sono stati presi in considerazione per mancanza di tempo, si indice un CD straordinario per martedì 18 luglio.

Sintesi di Verbale di Riunione del Consiglio Direttivo Straordinario

Milano, 18 luglio 2006

Presenti: G. Scroccaro, A. Nicchia, G. Monina, C. Puggioli, F. Goffredo, M. De Rosa, P. Finocchiaro, R. Rossi

Ordine del giorno

1. *Composizione CS*

Scroccaro ricorda quanto discusso durante la riunione del CD del 13 maggio u.s. circa l'esigenza di effettuare delle integrazioni tra i membri del CS, individuando come possibili nuovi membri S. Cozzolino, A. Spolaor, M. Dell'Aera, per sopperire alla non costante presenza di alcuni tra i componenti. Tenendo conto delle dimissioni di Taddei dal CD e dal CS e di quanto previsto nel Documento di Organizzazione Funzionale, si prende atto che R. Rossi, a seguito della recente nomina a membro del CD, sarà ora presente in CS nel ruolo di rappresentante del CD; Finocchiaro propone di inserire Rapisarda per garantire in CS la rappresentanza del secondo Segretario Regionale (funzione lasciata vacante da Rossi). Scroccaro propone di confermare l'inserimento di A. Spolaor in quanto esperto di Epidemiologia e ribadisce la necessità di inserire anche la figura del Referente ECM.

Nicchia, a questo proposito, chiede che nel prossimo CD venga posto all'OdG la discussione su questa figura.

I presenti approvano le proposte di Finocchiaro e Scroccaro, tranne Nicchia che si astiene, ritenendo che il CS è un organo tecnico e che non è opportuno sia costituito da un numero eccessivo di componenti, per evitare difficoltà nel confronto e nell'assunzione di decisioni; se i colleghi non presenziano alle riunioni del CS, questi dovrebbero essere sostituiti, anziché intervenire con aggiunte; propone, inoltre, di rivedere la figura del responsabile ECM.

Scroccaro ricorda che alcuni componenti del CS sono membri *ex-officio*, indicati dal Documento di Organizzazione Funzionale a fare parte del CS per la loro funzione (per es., Responsabili di Laboratorio). Si raccomanda, per il futuro, il monitoraggio della presenza di tutti i membri alle riunioni.

2. *Incarichi Laboratori 2006*

Durante il precedente incontro di CD sono state espone in sintesi, a cura della Segreteria, le attività dei Laboratori di FE e DM e del Centro Studi SIFO nel corso del 2005.

Centro Studi SIFO: dall'analisi effettuata è risultato che tutti gli incarichi affidati sono stati eseguiti.

Laboratorio di Farmacoeconomia: le attività sono state portate parzialmente a compimento (circa l'80%). Il compenso versato proporzionalmente corrisponde a 32.000 €.

Laboratorio Dispositivi Medici: alcune delle attività non sono state completate; i finanziamenti utilizzati sono stati però nettamente inferiori a quanto concordato.

Per mancanza di tempo, in quella seduta, si era rinviato l'argomento "Incarichi Laboratori 2006" all'attuale riunione straordinaria; si definisce quanto segue:

Laboratorio Dispositivi Medici: si concorda che il Laboratorio dovrà portare a compimento i due progetti di cui aveva ricevuto incarico per il 2005, oltre agli incarichi base. La richiesta economica pervenuta (26.000 € per le attività e 36.000 € per il corso) viene approvata. Il contratto avrà valenza dal 1° luglio '06 al 30 giugno '07.

Nicchia chiede che le proposte di collaborazione del Laboratorio DM vengano riformulate, specificando le varie voci da finanziare. Si approva.

Laboratorio di Farmacoeconomia: si valuta l'ultima proposta presentata il 29 giugno u.s. da Messori che copre il periodo 1° luglio '06-30 giugno '07 e che chiede finanziamenti specifici per specifiche attività. Si decide che rispetto al punto 4 "Organizzazione di una ricerca di economia sui dispositivi medici" Messori debba far pervenire una proposta precisa, sentita la collega Barbato.

Rispetto al punto 6 della proposta "Spese fisse di gestione (telefono, fax, internet, informatica)", a fronte di una richiesta di € 2.600 di compenso per la voce Segreteria, Messori dovrà creare tale Segreteria per garantire una costante rintracciabilità telefonica e facilitare la sua reperibilità.

Nel ribadire che la SIFO erogherà i compensi solo per le attività effettivamente svolte, si decide di chiedere a Messori che la proposta finanziaria venga riformulata in modo da prevedere un importo massimo pari a € 40.000.

Centro Studi SIFO: si decide di confermare le attività affidate per il 2005 anche per l'anno in corso, mantenendo lo stesso importo.

Il contratto viene prorogato fino a dicembre 2006, con cadenza annuale.

Si discute della necessità di perfezionare la modulistica per chi sottoscrive un contratto di collaborazione per progetto. Gli importi saranno stabiliti sulla base di un tempo pieno di 38 ore settimanali. L'impegno richiesto per la conduzione del progetto dovrà essere stabilito dal responsabile del progetto stesso.

Si definiscono due fasce di collaborazione:

- Junior = fino a 15.000 annui (lordo persona);
- Senior = fino a 22.000 annui (lordo persona).

Nel caso in cui non si tratti di una collaborazione a tempo pieno, l'importo verrà ridotto proporzionalmente al numero di ore definite contrattualmente.

3. Presentazione nuovo Sito SIFO

Il dott. Luca De Fiore illustra l'anteprima del nuovo Sito SIFO. Le logiche utilizzate per la realizzazione del nuovo sito prendono spunto dai siti delle maggiori Società Scientifiche Nazionali e Internazionali. L'area di primo piano verrà aggiornata periodicamente; l'area dedicata alle notizie è stata studiata nell'ottica di dare informazioni specifiche (per aree e argomenti) ogni qualvolta si ritenga necessario.

Si ribadisce che l'aggiornamento dei contenuti sarà curato dai diretti responsabili.

Viene richiesto di strutturare le aree relative a Laboratori, Aree, Comitato Scientifico e SR in modo tale da consentire un'interazione diretta.

Viene stabilito, inoltre, di limitare le aree criptate a documenti e attività di stretta competenza societaria, al fine di dare maggior visibilità possibile alle iniziative SIFO. La responsabilità di decidere quali parti criptare e quali no viene affidata a De Rosa, il quale dovrà anche periodicamente verificare i contenuti del sito.

Per quanto concerne l'area scientifica in homepage, la Segreteria fornirà la tabella riassuntiva della situazione progetti; attraverso un link al titolo del progetto, sarà possibile visionare la scheda progetto stessa.

Occorrerà chiedere quanto prima a tutti i responsabili di preparare il materiale da inserire.

Relativamente allo Spazio Aziende si ribadisce l'intenzione di organizzare un incontro coinvolgendo le Aziende che hanno già spontaneamente mostrato interesse; successivamente, l'incontro verrà ripetuto estendendolo ad altre aziende.

4. Quote associative SIFO 2007

Si decide di proporre l'incremento a 70 € per i soci effettivi e 40 € per i sostenitori. Si decide anche di eliminare la quota differenziata alla prima iscrizione.

La proposta di variazione verrà presentata durante l'Assemblea ai Soci da Puggioli che farà presente che la variazione nasce dall'esigenza della SIFO di una maggiore autonomia e dal confronto con le altre Società Scientifiche.

5. Aggiornamento Standard Tecnici

Grimoldi illustra in sintesi la presentazione dello stato dell'arte degli Standard Tecnici SIFO preparata da Fabrizio.

Si ricorda che i 4 standard riferiti alle tre aree di Galeonica e all'Informazione, dopo essere stati approntati, pubblicati sul sito per la condivisione con i soci e successivamente integrati, sono stati trasmessi alle principali istituzioni per riceverne commenti e osservazioni. Scroccaro osserva che la formula del silenzio assenso, indicata nella lettera d'accompagnamento, non è corretta poiché, per affermare che un documento è stato con-

diviso e approvato, è necessario che venga espresso il parere favorevole. Si chiede di inviare una comunicazione a quanti hanno risposto individuando una formula che, nel ringraziare, informi che il documento è stato redatto tenendo in considerazione le osservazioni ricevute. Si decide di sollecitare un parere al SiNaFO che non ha ancora dato riscontri.

6. Varie ed eventuali

Formalizzazione Gruppo di lavoro Campioni per Sperimentazione: la professoressa Minghetti ha fatto una richiesta di formalizzazione di un gruppo di lavoro che si sta occupando di campioni per la sperimentazione. Ad oggi, per parte SIFO, si sono impegnati in questa attività A. D'Arpino, E. Omodeo Salè, E. Panetta, V. Cola, A. Stancari. Si ritiene importante inserire anche un rappresentante dell'area sperimentazione clinica. Si propone e approva l'inserimento di F. Venturini.

Concessione finanziamenti: Conferenza WONCA. Si ratifica l'erogazione del finanziamento per la partecipazione alla conferenza WONCA 2006 a Firenze (27-30 agosto '06), pari a una somma complessiva di 3.500 € (5 pax per 700 €).

Eventi di Società Estere: viene deliberato di stanziare annualmente un finanziamento per la partecipazione di soci SIFO agli eventi organizzati dalle Società estere secondo le seguenti modalità:

- eventi con sede in Italia: fino a 700 €;
- eventi con sede in Europa: fino a 1000 €;
- eventi con sede extra Europa: fino a 1500€.

In particolare, si definiscono 2 pax/anno per ESCP, 1 pax/anno per EAHP, 2 pax/biennio per ISOPP.

Si decide di mantenere i criteri di assegnazione dei finanziamenti già in uso, ovvero:

- iscrizione SIFO;
- presentazione e accettazione di 1 lavoro scientifico;
- invio della richiesta di finanziamento;
- non aver ricevuto precedenti finanziamenti dalla SIFO;
- soddisfatti i requisiti sopra riportati, assegnazione secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda in Segreteria SIFO.

FIFO: la Federazione Italiana Fornitori Ospedalieri (FIFO) ha proposto alla SIFO e alla FARE un'iniziativa congiunta che prevede anche incontri con un Sottosegretario del Ministero della Salute che si occupa di dispositivi medici per evidenziare problematiche relative a gare regionali e gare CONSIP. Vengono espressi dubbi su questa iniziativa e si incarica Nicchia di seguire l'argomento; si ritiene che, prima di organizzare un incontro con il Ministero, sia necessario verificare le posizioni della FIFO, che sembrerebbero in contrasto con la nostra, e quella della FARE. Nicchia contatterà, in via preliminare, Astorina (FARE) per verificare la posizione dell'associazione da lui rappresentata.

Approvazione modifiche Statuto Fondazione SIFO srl: il Presidente, dopo aver verificato la presenza del nume-

ro legale come sopra indicato, constatata che la presente assemblea è validamente costituita per deliberare su questo punto dell'OdG. Prende la parola il Tesoriere, C. Puggioli, che invita i presenti a prendere visione della bozza dello Statuto di Fondazione SIFO srl con le modifiche proposte. Dopo ampia discussione il documento viene approvato all'unanimità. Viene, inoltre, dato mandato disgiunto, a ciascuno dei membri del Consiglio Direttivo SIFO, di convocare e intervenire all'assemblea straordinaria di Fondazione SIFO srl per l'approvazione del nuovo testo, con facoltà di apportare modifiche e integrazioni tecniche nel rispetto degli aspetti sostanziali approvati dal CD. Null'altro essendoci da valutare, la discussione sul punto "Approvazione modifiche Statuto Fondazione SIFO" e conseguenti argomenti si chiude alle ore 12.30.

Lettera Convocazione Assemblea Soci 2006: viene approvata la bozza di lettera di Convocazione presentata dalla Segreteria. Tale comunicazione verrà spedita ai Soci nel pieno rispetto di quanto riportato nello Statuto della Società. Si valuta se riservare uno spazio durante l'Assemblea per informare i soci della riforma delle scuole di specializzazione; si decide che verrà data l'informazione, precisando che per l'approfondimento dell'argomento è prevista una sessione congressuale in cui il prof. Novellino presenterà l'attuale normativa (Venerdì, 29 settembre, "Risposte ai bisogni di formazione").

Sede Congresso 2007: Puggioli comunica di aver richiesto all'attuale Segreteria Organizzativa MZ un prospetto riepilogativo, completo di costi, di tutte le sedi Congressuali italiane adeguate allo standard del Congresso SIFO. Tale documento verrà inviato al CD via mail prima della riunione del 9 settembre '06 ove verrà discusso. Si esaminano anche le possibili modalità di definizione dell'argomento del Congresso e di individuazione del Presidente. Dopo breve dibattito, si decide di valutare di volta in volta, senza vincoli prestabiliti. L'argomento verrà comunque ripreso nell'ambito della discussione delle linee-guida Congressuali.

Linee-guida Congresso: si decide di inviare la bozza proposta da Goffredo al CD e al CdA di Fondazione e di inserire l'argomento all'OdG del prossimo CD.

Audizione CTS per nuovo testo Note AIFA: Monina riferisce dell'audizione in CTS, cui ha partecipato in data 13 luglio, per una discussione sul nuovo testo delle Note AIFA. In questa occasione, Monina, in rappresentanza della SIFO, ha evidenziato la necessità che venga attivato un programma di monitoraggio per problematiche mirate relative alla pratica prescrittiva, proponendo la SIFO come possibile partner collaborativo dell'AIFA. Avendo ricevuto dal Direttore Generale dell'AIFA, dott. N. Martini, parere favorevole alla proposta, chiede che essa venga formalizzata tramite lettera da inviare a Martini. Si approva.

Incontro con Direttori Scuole Specializzazione: Puggioli prende la parola per illustrare brevemente l'esito dell'incontro tenutosi a Roma con i Direttori delle Scuole di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, nel corso del quale hanno dichiarato che saranno in grado di presentare il piano di studi solo a partire dall'anno 2007/2008.

Un gruppo ristretto di Direttori aveva già provveduto alla stesura di una prima bozza che è stata presentata. Puggioli viene incaricata di rivedere tale documento con Goffredo.

I SR dovranno continuare a tenere collegamenti e rapporti di collaborazione con i Direttori delle Scuole di specializzazione in Farmacia Ospedaliera della propria Regione; ora tale esigenza riguarda anche la necessità di pianificare per ogni Regione i bisogni di farmacisti specializzati e, quindi, il numero di iscritti per ciascuna scuola. Puggioli aveva proposto, in quella sede, che la SIFO approntasse un questionario di raccolta dati per conoscere le sedi e i volumi di attività al fine di definire la rete formativa. La proposta era stata approvata. Verrà costituito un gruppo di lavoro formato da alcuni rappresentanti del CS, coordinati da Puggioli.

Prima riunione del Tavolo congiunto SIFO/SiNaFO

A seguito di decisione, maturata in seno al Consiglio direttivo SIFO e alla Segreteria Nazionale SiNaFO, di istituire un tavolo congiunto SIFO-SiNaFO per dare corso a un confronto costante su problematiche di interesse generale che investono direttamente la categoria, il Consiglio Direttivo SIFO ha delegato G. Monina, A.M. Nicchia e R. Rossi a rappresentare la SIFO, e la segreteria SiNaFO ha delegato D. Di Benedetto, F. Nasti, A. Castorina.

Le delegazioni al completo si sono riunite a Roma, l'11.09.2006.

Da entrambe le parti emerge soddisfazione per l'istituzione del Tavolo, che costituisce la formalizzazione di un rapporto di confronto e collaborazione, di cui da tem-

po si sentiva l'esigenza, e che non poteva più essere lasciato alle estemporanee iniziative dei singoli rappresentanti delle due associazioni.

Si ritiene che su argomenti di particolare valenza e interesse, sia per la società scientifica sia per l'organismo sindacale, debba essere avviato un confronto preliminare che abbia, come finalizzazione, l'adozione di azioni concordate e adeguatamente coordinate. Questa univocità deve essere resa chiaramente visibile non solo all'interno dei circuiti informativi della categoria, ma deve essere proiettata, in modo chiaro e inequivocabile all'esterno.

Viene, inoltre, e in via preliminare, chiarita la distinta prospettiva della visione sindacale e della visione scien-

tifica rispetto agli argomenti che verranno nel tempo affrontati.

Al sindacato sono richiesti interventi mirati a tutelare e consolidare la professionalità, con particolare attenzione alle situazioni di criticità e ai rapporti con le altre professioni e istituzioni del SSN, garantendo, attraverso lo strumento contrattuale, gli aspetti giuridici ed economici.

Alla società scientifica è affidato il compito di studiare e analizzare le prospettive future della professione, mettendo in essere programmi di aggiornamento e formazione per la categoria, prevedendo e considerando i cambiamenti in atto nel mondo sanitario e le conseguenti ripercussioni sulle attività del farmacista ospedaliero e dei servizi farmaceutici delle ASL.

Si concorda, quindi, che i due aspetti succitati, e specificatamente ricondotti alla duplice responsabilità sindacale e della società scientifica, debbano essere affrontati sempre in modo contestuale, al di fuori del quale qualunque iniziativa risulterebbe monca e scarsamente efficace. Tutto ciò, nella consapevolezza che risulta ormai improcrastinabile e non più eludibile la necessità di compiere uno sforzo reale, da parte di entrambe le associazioni, per rendere uniche e solidali le tematiche di volta in volta affrontate.

Si ritiene fondamentale, inoltre, che, in tale ottica, la collaborazione venga immediatamente estesa anche al momento del confronto con le altre istituzioni (FOFI, Ministeri, ecc.).

Vista l'attualità dell'argomento, si decide di affrontare, nell'incontro odierno, il tema "Decreto Bersani" per concordare una posizione comune. A tal proposito, dopo ampia discussione, ravvisando nel decreto un utile punto di partenza per una rivisitazione della legislazione che riguarda l'assistenza farmaceutica, la commissione mette a punto un documento che potrà essere ufficializzato e socializzato anche a livello istituzionale.

Si passa, quindi, alla discussione degli Standard tecnici messi a punto in SIFO e della necessità che gli stessi vengano valutati e condivisi dal SiNaFO.

Si decide di programmare incontri trimestrali, alternando le due sedi, Roma e Milano; si fissa al 24 novembre, a Milano, la data del prossimo incontro.

Si concorda di rendere pubblica ai rispettivi soci/iscritti l'istituzione del Tavolo congiunto. Per la SIFO la prima occasione sarà l'assemblea nazionale dei soci convocata a Genova il 28 settembre 2006, nell'ambito del Congresso Nazionale. Successivamente ne potrà essere data notizia nel Bollettino SIFO e nel periodico Argofarma.

Giovanna Monina